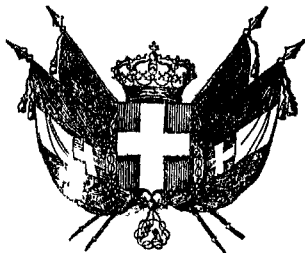


# GAZZETTA UFFICIALE DI ROMA

La Gazzetta ufficiale di Roma esce alle 7 pomeridiane di ogni giorno.

Gli atti del Governo inseriti nella Gazzetta Ufficiale di Roma sono ufficiali.



Il prezzo di associazione da pagarsi anticipatamente è il seguente: In Roma per un anno (all'Ufficio) L. 22 — Sei mesi L. 13 — Tre mesi L. 7 — Provincie Italiane: Un anno L. 28 — Sei mesi L. 15 — Tre mesi L. 8 — All'estero secondo le tasse postali stabilite nei diversi Stati. — Prezzo di un numero della Gazzetta ufficiale a dettaglio Cent. 10 — Arretrato cent. 25.

Le lettere, i pieghi, i gruppi, come anche le inchieste e le inserzioni che si volessero pubblicare, devono essere affrancati all'ufficio di amministrazione della Gazzetta Ufficiale via della Stamperia numero 11 A. Si avverte di notare entro i gruppi, il nome e cognome del trasmittente.

Gli Annonzi si ricevono nel suddetto ufficio. I giudiziari al prezzo di cent. 25 la linea o spazio di linea, i commerciali a cent. 30.

Roma 23 Gennaio

## Parte Ufficiale

Il N. 11 (Serie seconda) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto del 13 ottobre 1870, n. 5920, col quale fu estesa alla provincia di Roma l'imposta sui redditi della ricchezza mobile a cominciare dal 1. esercizio 1871;

Vista la legge del 14 luglio 1864, n. 1830;

Visto il Regolamento dell'11 agosto 1870, n. 5828, per l'applicazione della predetta imposta;

Visto il Regio decreto del 13 novembre 1870, num. 6046;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

*Articolo unico.* È approvata l'annessa tabella, firmata d'ordine Nostro del Ministro delle Finanze, e contenente i comuni isolati ed i consorzi nella provincia di Roma, agli effetti previsti dalla legge 14 luglio 1864, n. 1830, e dal Regolamento dell'11 agosto 1870, n. 5828, per l'applicazione della imposta sui redditi della ricchezza mobile.

La circoscrizione delle agenzie delle imposte dirette e del catasto, stabilita nella tabella B, annessa al R. decreto 16 novembre 1870, n. 6046, è modificata in conformità di detta tabella unita al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 15 gennaio 1871.

VITTORIO EMANUELE

Quintino Sella

(La tabella nei prossimi numeri)

Il Numero 12 (Serie seconda) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 13 ottobre 1870, num. 5920, col quale fu estesa alla provincia di Roma l'imposta sui redditi della ricchezza mobile a far tempo dal 1. gennaio 1871;

Visto il Regolamento approvato con Reale decreto del 25 agosto 1870, n. 5828, per l'applicazione della predetta imposta;

Sulla proposizione del Ministro delle Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

*Articolo unico.* Per l'applicazione della imposta sui redditi della ricchezza mobile dell'anno 1871 nella provincia di Roma, il periodo nel quale dovranno

essere fatte le dichiarazioni dei redditi decorrerà dal 1 al 31 marzo 1871.

Però il reddito da dichiararsi sarà quello dell'anno 1870, e sopra esso sarà commisurata l'imposta dell'anno 1871.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 15 gennaio 1871.

VITTORIO EMANUELE

Quintino Sella

Il Numero 13 (Serie seconda) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

### IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il Reale decreto del 13 ottobre 1870, numero 5920, col quale fu estesa alla provincia di Roma l'imposta sui redditi della ricchezza mobile a cominciare dal 1 gennaio 1871;

Visto il Regolamento approvato col Regio decreto dell'11 agosto 1870, numero 5828, per l'applicazione della predetta imposta;

Visto il Real decreto del 15 corrente, numero 12, con cui fu stabilito il periodo entro il quale debbono farsi nella provincia di Roma le dichiarazioni dei redditi;

Sulla proposizione del direttore generale delle imposte dirette e del catasto,

Determina quanto segue:

*Articolo unico.* Le operazioni prescritte dal citato Regolamento per l'applicazione dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile dell'anno 1871, nella provincia di Roma, saranno eseguite nelle epoche e nei termini qui appresso indicati, cioè:

1. Nel giorno 29 gennaio 1871 avrà luogo la prima convocazione de' Consigli dei comuni riuniti in consorzio per procedere alla elezione dei rappresentanti consorziali a norma dell'art. 15 del Regolamento.

Occorrendo per difetto di numero una seconda riunione, questa avrà luogo entro gli otto giorni successivi.

2. Nel giorno 12 Febbraio 1871 avrà luogo la convocazione dei Consigli comunali e delle Rappresentanze consorziali per procedere alle elezioni dei delegati alle Commissioni del rispettivo comune o consorzio, a termini degli articoli 16 17 del Regolamento; entro lo stesso termine saranno nominati i delegati governativi presso le Commissioni comunali e consorziali.

3. Nel giorno 12 febbraio 1871 avrà luogo la convocazione dei Consigli provinciali e della Camera di commercio di Roma per procedere alla nomina dei rispettivi delegati presso la Commissione provinciale ai termini dell'art. 28 del Regolamento; entro lo stesso termine saranno nominati i delegati governativi presso la Commissione provinciale;

4. Le liste (mod. A) dei contribuenti saranno trasmesse dagli agenti delle imposte dirette ai sindaci prima del 1. febbraio 1871 per essere riveduti dalle Giunte municipali a norma dell'art. 39 del Regolamento.

5 La pubblicazione dell'avviso (mod. D) indicato nell'art. 44 del Regolamento avrà luogo dal 1. al 15 marzo 1871.

6. La pubblicazione dell'avviso (mod. Dbis.) prescritta dall'art. 86 del Regolamento avrà luogo dal 1. al 10 aprile 1871.

7. Le dichiarazioni e le rettificazioni tardive, previste dall'articolo 81 del Regolamento, potranno essere presentate all'agente delle imposte o al sindaco entro il mese di aprile 1871;

8. La visita degli ispettori agli uffici d'agenzia delle imposte, prescritta dall'articolo 84 del Regolamento, avrà luogo nei mesi di aprile e maggio 1871;

9. Nel registro (Mod. X) saranno inseriti i redditi definitivamente accertati al 1. luglio 1871, salvo il disposto dell'articolo 102 del Regolamento, per quanto riguarda i redditi accertati posteriormente;

10. I ruoli dell'imposta dovranno essere dagli agenti spediti non più tardi del 31 luglio 1871 all'intendente, che li rimetterà al prefetto prima del 15 agosto successivo.

11. I ruoli resi esecutori dal prefetto saranno dall'intendente trasmessi agli agenti della riscossione entro il mese di agosto 1871. Gli altri termini stabiliti dal Regolamento per l'eseguimento delle operazioni relative all'imposta dell'anno 1871, prenderanno rispettivamente decorrenza da quelli indicati nei precedenti paragrafi.

Il direttore generale anzidetto è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Dato a Firenze addì 15 gennaio 1871.

Quintino Sella.

## Parte non Ufficiale

Oggi alle ore 3 50 pom. le Loro Altezze Reali il principe e la principessa di Piemonte giungevano in Roma.

Erano a ricevere i Reali principi alla stazione della ferrovia S. E. il Luogotenente del Re con i Consiglieri di Luogotenenza, il ff. di Sindaco colla Giunta municipale, la Deputazione provinciale, tutte le autorità civili e militari.

Lungo le vie percorse dalle Loro Altezze stava schierata la Guardia Nazionale numerosissima: la scorta di onore era composta, dalla Guardia Nazionale a cavallo; le truppe della guarnigione erano riunite sulle piazze.

I reali principi, malgrado la pioggia, entravano in città in carrozza scoperta, tra gli applausi di una folla immensa, e giunti al R. palazzo del Quirinale si presentavano, per due volte, dalla gran loggia chiamati dalle acclamazioni entusiastiche della cittadinanza della quale era interamente piena la vasta piazza.

L'Amministrazione delle finanze diffida per l'ultima volta tutti i possessori della moneta di bronzo o di rame di conio pontificio a procurarne il cambio non più tardi del corrente mese di Gennaio presso i spacciatori dei generi di Regia privativa, presso i contabili del Macinato, del dazio Consumo, delle Gabelle, ritirando corrispondente somma in altra valuta di bronzo italiano, o in biglietti delle Banche roma-

na, o nazionale, essendo fermo proposito dell'Amministrazione di non accordare ulteriore proroga pel cambio di detta moneta oltre il 31. di detto mese.

Dal primo prossimo Febbrajo per conseguenza tutti gli spacciatori dei generi di privata, gl'imprenditori dei lotti pubblici, e le regie casse si rifiuteranno assolutamente dal ricevere sia per cambio, sia per versamento siffatte monete di conio pontificio, avvertendosi che saranno respinte dalla Tesoreria provinciale. Da detto giorno qualsiasi privato cittadino potrà rifiutarsi dal ricevere, come resto la moneta in questione, essendo posta fuori corso col Decreto Reale 25. Novembre passato anno, come venne a suo tempo pubblicato.

Sono invitati gli altri giornali di questa città a riprodurre il presente comunicato.

Pubbllichiamo la seguente Relazione della Commissione pel bonificazione dell' Agro Romano alle LL. EE. i signori ministri de' Lavori Pubblici e del Commercio, Industria e Agricoltura.

La Commissione istituita con Reale Decreto del 20 novembre 1870 sopra Relazione delle EE. VV. nn., per fare gli studi e le proposte pel bonificazione dell' Agro Romano, ha tenuto nei giorni scorsi le prime sue adunanze.

Gli on. Componenti la Commissione nominati col Decreto sopra accennato, e col successivo del 4 dicembre, erano tutti convenuti all' invito del Presidente. Zelo invero lodevole per quelli specialmente che assenti da Roma vi accorsero nelle circostanze non favorevoli della stagione, e dei guasti lasciati dalla inondazione nel paese circostante. Solamente l'on. Comm. Grattoni fu trattenuto dalle gravi ed immediate cure dei lavori del Censio.

Dovendo la Commissione, a senso dell' art. 1° del Reale Decreto, fare gli studi necessari e le proposte dei provvedimenti tecnici ed economici, legislativi ed amministrativi atti a produrre il bonificazione, e l' irrigazione, ed il risanamento dell' Agro Romano, era mestieri che gli on. Componenti si intendessero sulla specialità degli studi, e sui provvedimenti generali da proporre.

Infatti, non si tosto furono raccolti nella prima loro adunanza, che conobbero come a rendere meglio proficua la scienza e la pratica di ciascuno, avrebbero potuto insieme riunirsi, e intendersi più spedatamente quei Membri nei quali concorreva consonanza di studi, e di esercizio pratico. Perciò, dietro proposta del Presidente si partì la Commissione in due sotto-Commissioni, onde occuparsi l' una della parte economico-legale, e l' altra della tecnico-agricola.

Fu quindi eletto per voti Pietro Regnoli a Segretario; ed a residenza della Commissione vennero assegnate due stanze nel locale del già Ministero dei Lavori Pubblici, nelle quali si sono raccolte, e si vanno raccogliendo le opere, le memorie, i Documenti tutti che hanno trattato delle condizioni dell' Agro Romano.

Nelle discussioni delle due adunanze generali che seguirono, gli on. componenti si comunicarono a vicenda le loro idee; e piacemi di attestare che se per taluno furono affacciate le gravi difficoltà dell' assunto, in tutti era grande la fiducia di riuscire a superarle con la scienza e con l'arte, alle quali non può venir meno il concorso del Governo che si è fatto iniziatore della vasta impresa. Così alle obiezioni della coltivazione attuale a prato semplice, come la sola possibile nei latifondi delle manimorte e dei maggioraschi, si opponevano gli esempi delle maremme toscane, dove col frazionamento delle proprietà si era giunti a rendere coltivabili, fertili, e salubri quelle lande infelici: alla soddisfacente e facile rendita attuale del prato nell' Agro Romano si poneva in confronto la superiorità del Polesine ridotto a coltivazione. Si esposero ad incoraggiamento le bonificazioni intraprese ed anche compiute nei tempi presenti in varie provincie del Regno, nella Lomellina, in Sardegna, in alcune delle meridionali, ed in estere contrade, confermando che dovunque l' umana attività ha portato la sua industria, il miglioramento dell'aria ha sempre precorso il benessere materiale dei paesi. È da rilevarsi tuttavia come fra le idee ed i concetti che si svolsero, molto giusti per pratica applicazione, molto esatti per scienza economica,

si ebbero prevalenza quelli di doversi principalmente occupare dei lavori idraulici, che avranno a regolare i corsi e gli scoli delle acque; di studiare quali nuove leggi speciali fosse opportuno di invocare, laddove non bastino quelle in vigore, riguardo alla divisione delle proprietà, ed al francare le terre dalle servitù; di promuovere efficacemente la diffusione dell' insegnamento agricolo.

Se non che, dopo discusse idee e provvidenze generali sull' arduo tema, la Commissione fu unanime nel riconoscere la necessità indeclinabile di assumere le più esatte notizie, sia con accessi nelle località, sia per le relazioni dei pratici, o per gli elementi che si potranno attingere nei vari Uffici di Roma, sul vero stato e sulle condizioni attuali dell' Agro Romano. Si convenne quindi di formulare una inchiesta specificata sulle diverse e parziali materie che era interesse di esaminare e di studiare; e dai Membri delle due sotto-Commissioni vennero presentati gli articoli della inchiesta, i quali discussi e modificati nel seno della intera Commissione, furono approvati nel numero di ventisette, come qui sono trascritti.

#### Condizioni naturali

1. Condizioni geologiche del suolo e sottosuolo. Loro natura fisica e chimica.
2. Condizioni meteorologiche.
3. Condizioni idrauliche superficiali e sotterranee.
4. Condizioni di pendenza del suolo ed estensioni relative.
5. Condizioni della vegetazione attuale. Erbaggi ed altre piante. Loro natura e loro usi.
6. Qualità degli animali mantenuti nei pascoli e nelle stalle. Quali essi sono, e quale il loro uso.
7. Condizioni dei contadini agricoli e pastori.
8. Notizie mediche sulla salubrità e malattie proprie delle diverse regioni in relazioni colla estensione di queste, e colle condizioni loro topografiche e cosmoteluriche.

#### Condizioni economiche

9. Estensione della proprietà e condizioni tutte della medesima.
  - a. Estensione e natura della proprietà comunale.
  - b. Estensione di quella degli altri corpi morali ecclesiastici.
  - c. Estensione delle opere pie laicali.
  - d. Estensione della proprietà privata.
  - e. Estensione della proprietà libera e di quella vincolata da maggioraschi.
10. Estensione dei territori sottoposti a vineoli di servitù.
11. Natura delle medesime e persone che ne godono.
12. Sistemi di coltura in uso, secondo le condizioni del suolo.
13. Notizie statistiche sulle raccolte annue dei prodotti agricoli e prodotto medio per ettaro.
14. Estensione approssimativa dei terreni boschivi, sistemi di silvicoltura in vigore. Prodotto del combustibile e consumo della Città.
15. Macchine ed attrezzi in uso per la coltura, raccolta e prima preparazione dei prodotti agrari.
16. Notizie statistiche sul bestiame permanente ed avventizio. Suo allevamento mantenimento e scopo a cui si destina.
17. Fabbricazione e preparazione dei prodotti della pastorizia.
18. Condizioni dei contratti e relazioni tra i proprietari e fittajoli, tra i fittajoli e i coltivatori.
19. Prezzi della mano d' opera nelle diverse epoche dell' anno.
20. Statistica agricola della popolazione: distinta in permanente ed avventizia.
21. Notizie sulle case e ricoveri dei contadini nell' aperta campagna.
22. Notizie sulle vie di comunicazione e mezzi di trasporto.
23. Notizie sulla esportazione ed importazione dei prodotti agrari. Estensione del mercato.
24. Notizie sulla caccia e sulla pesca.
25. Notizie sulle istituzioni agrarie esistenti.
26. Opinioni degli agricoltori e periti sopra i

sistemi per migliorare le coltivazioni e le industrie agrarie.

27. Riassunto delle leggi che reggono attualmente la proprietà, e dei regolamenti igienici e di polizia rurale vigenti nelle campagne Romane. Legislazione forestale.

Considerando che fra gli on. Componenti la Commissione trovavansi persone atte a fornire le notizie e le risposte adeguate a vari fra i proposti quesiti, opinò la Commissione medesima dovesse ad essi dare incarico di formularle; mentre nello scopo di dare la maggior latitudine alle sue investigazioni, deliberò si dovessero interpellare anche idonee persone estranee; e rivolgersi ai diversi Uffici, che per ragione di economia, di statistica, o di arte, abbiano documenti da somministrare sull' Agro Romano, quali la Direzione del Censo, l' Intendenza di Finanza, la Giunta Municipale, il Ministero de' Lavori Pubblici, e di Agricoltura. Delegò per primi lavori il Prof. Pouzi, l' Ingegnere Canevari, l' Avv. Lunati, il Conte Carpegna e nominò per completare l' inchiesta una speciale sotto Commissione nelle persone degli on. Conte Carpegna, Cav. Ingegnere Canevari, Ingegnere Petri, Prof. Comm. Messedaglia, e Comm. Giordano, la quale con l' assistenza del Segretario, riconosciuta dalle Autorità locali, possa corrispondere con gli Uffici; ricevere i lavori dei Membri della Commissione presenti in Roma, e di quelli assenti; chiamare e interpellare persone perite della Campagna Romana; visitare alcune località; e preparare tutto il materiale che andrà raccogliendo secondo le ricerche dell' inchiesta, onde sottoporlo alla Commissione che ha stabilito la prossima sua riunione generale in Roma per il giorno quindici di Marzo.

Li 19 Gennaio 1871.

Il Presidente della Commissione

F. Brioschi

Il Segretario - Pietro Regnoli

S. M. la regina d' Inghilterra ha fatto pervenire alla R. Legazione di Londra, come sua offerta per danneggiati dall' inondazione di Roma, la somma di cinque mila lire italiane.

Hanno concorso a favore dei danneggiati dall' inondazione del Tevere i seguenti Municipi d' Italia: Giunta Municipale di Albano per la somma di lire 200.

- Giunta Municipale di Rogiano Gravina lire 50.
- Giunta Municipale di Finale Emilia lire 50.
- Giunta Municipale di Pordenone lire 100.
- Giunta Municipale di Pavia lire 300.
- Giunta Municipale di Varese lire 150.
- Giunta Municipale di Trapani lire 1000.
- Giunta Municipale di Odezzo lire 100
- Giunta Municipale di Montecompatri e sua popolazione lire 204. 20.
- Giunta Municipale di Tivoli e sua popolazione lire 332. 50.
- Giunta Municipale di Castel Madama e sua popolazione lire 92. 50.
- Giunta Municipale di Monticelli e sua popolazione lire 69. 75.
- Giunta Municipale di Casape e sua popolazione lire 35.
- Giunta Municipale di Vicovaro e sua popolazione lire 40. 75.
- Giunta Municipale di S. Gregorio e sua popolazione lire 23. 70.
- Giunta Municipale di S. Polo de' Cavalieri e sua abitazione lire 148. 15.
- Giunta Municipale di Sambuci e sua popolazione lire 17. 50.
- Giunta Municipale di Ciciliano e sua popolazione lire 12.

Hanno pure contribuito allo stesso caritatevole scopo il Liceo Ginnasio Langrangia, l' Istituto scuole tecniche, e Direzione del Convitto provinciale di Vercelli per la somma di lire 252.

I Consiglieri Municipali di Albano per la somma di lire 100.

Dal Comando del Corpo dei Vigili riceviamo la seguente comunicazione:

Il Corpo dei Vigili nel passato anno 1870 è ac-

corso alla estinzione dei seguenti incendi, e di altre operazioni di suo attributo: Cammini 114 — Case, altri edifici, ed oggetti a quelle appartenenti 56 — Depositi di carbone ed altre materie combustibili 34 — Fenili 5. — Nei suddetti incendi sono state salvate num. 4 persone, le quali hanno portato nocumento dai medesimi.

**CAMERA DEI DEPUTATI**

Nella tornata di ieri, dopo di avere annullato per irregolarità commessa le operazioni elettorali del collegio di Subiaco, la Camera approvò all'unanimità la seguente risoluzione proposita dai deputati Massari e Mordini:

« La Camera, lieta di vedere compita mediante il traforo delle Alpi, la più grande opera dei tempi moderni, ricorda con gratitudine il Governo e il Parlamento subalpino che decretarono l'impresa e fornirono i mezzi per attuarla, e dichiara benemeriti della patria e della civiltà gli ingegneri che la idearono e menarono a termine. »

Quindi udì lo svolgimento delle interpellanze dei deputati Arrivabene, Guerrieri, Carutti, Sineo, già annunziate nella seduta precedente, alle quali rispose il Ministro degli Affari Esteri; della interpellanza del deputato Zauli-Naldi, e della interrogazione del deputato Liroy, parimenti annunziate nella seduta precedente, a cui rispose il Ministro dell'Interno.

Venne infine domandata dai deputati Oliva e Ghinosi facoltà d'interpellare il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Affari Esteri circa la esistenza e la natura degli impegni che il Governo avrebbe assunti relativamente alla questione romana; la quale interpellanza avrà luogo nella discussione generale dello schema sulle guarentigie pel Pontefice.

E dal Ministro delle Finanze fu presentato un disegno di legge per l'iscrizione nel Gran Libro di una rendita, e per la cessione di taluni edifizi demaniali in favore della città di Firenze.

**Notizie Italiane**

La Nazione scrive:

Ieri mattina il nostro Sindaco si recava al palazzo Pitti per ossequiare S. A. R. la Principessa Margherita, la quale anche in questa circostanza, con la squisita sua gentilezza si mostrò cortesissima verso il rappresentante della nostra città. L'onorevole Sindaco fu pure ricevuto in udienza da S. A. R. il principe Umberto.

— Togliamo dallo stesso giornale:

La gran quantità di neve che ricopriva la valata della Sieve si è distrutta come per incanto per lo scirocco che soffiava impetuoso e per la pioggia che è caduta a secchie per tutta la notte e tutta la giornata di mercoledì decorso. Le acque si sono agglomerate in tutti i torrenti, dai quali sboccando in un sol punto sulla Sieve hanno prodotto un gonfiamento non comune. Tutta la pianura è stata invasa dalle acque; ed il villaggio di Sagginale, che per la sua posizione geografica resta più basso del fiume, luno dal mattino di mercoledì aveva l'acqua fino alle finestre del primo piano.

Un carabiniere a cavallo, mandatovi in esplorazione dall'egregio Comandante, riferiva che il villaggio era affatto sprovvisto di pane, e molte famiglie incominciavano a sentire la necessità del cibo.

La Giunta Municipale di Borgo S. Lorenzo, adunatosi per urgenza, delegava due de'suoi membri a recarsi sul luogo, e sul far della notte non senza pericolo vi giunsero, portando seco una quantità di pane, che fu tosto distribuito alle famiglie più povere.

Fin qui non si ha a deplorare nessun sinistro: e le acque, mostrando già una notevole decrescenza, non produrranno danni più gravi, mentre l'inverno di quest'anno ha fatto già troppo sentire il suo spietato rigore.

— Leggesi nel *Fanfulla*:

Sotto la direzione del distinto geografo professore Nordenskiöld si prepara dal Governo svedese una importante spedizione polare.

Il Governo italiano, desiderando che un ufficiale della nostra marina prendesse parte alla spedizione

ne, ha fatto aprire dal nostro incaricato d'affari a Stoccolma apposite trattative, le quali ebbero buon risultato.

Il professore Nordenskiöld desidera che la spedizione da lui diretta spinga le sue ricerche al di là dei punti che finora furono esplorati dai più arditi viaggiatori, epperò oltre ad una scelta collezione dei più perfetti strumenti scientifici, egli provvede all'imbarco sulla nave, posta a sua disposizione, di tutti gli oggetti indispensabili per un lungo soggiorno fra i ghiacci eterni.

Quando le masse di ghiaccio precluderanno assolutamente alla nave ogni via di avanzamento, gli arditi esploratori intendono spingersi più oltre sulle slitte, ed a questo oggetto emissari svedesi andarono in Groenlandia a farvi incetta di numerose mute di cani.

— L'Italia Nuova scrive:

L'impeto delle acque del Po che trasportano anche grossi massi di ghiaccio, ruppero il ponte di Chiatte a Borgoforte e molte barche furono trasportate dalla corrente.

Il Ministero ordinò al comando della marina a Venezia, che un piccolo vapore sia spedito a Borgoforte e lungo tutto il Po raccogliere e rimorchiare le chiatte che furono trasportate via dalle acque.

Il ponte sul Po a Piacenza (pei rotabili) è stato guastato dai ghiacci e dalle zattere spintevi dal furore delle acque; il passaggio si effettua sul ponte di barche; lunedì sarà ripristinato. Si raccolgono le barche esportate dai ghiacci.

**Notizie Estere**

Togliamo dai giornali tedeschi i seguenti telegrammi:

Berlino, 13 gennajo. — Le sortite nemiche, che furono fatte nella notte scorsa al mezzogiorno ed al settentrione di Parigi contro le posizioni tedesche, condussero soltanto ad un breve combattimento, ma furono da ambedue le parti, e specialmente da quella dei Francesi, accompagnate da grandi perdite. Quando, da parte dei Tedeschi, a Meudon, entrò in combattimento l'artiglieria, il nemico si ritirò in precipitoso disordine, che degenerò in fuga: le strade sono piene di armi e di sacchi gettati via. Furono ieri fatti più di 800 prigionieri. Perirono tre ufficiali bavaresi, vari furono feriti. I Francesi lasciarono sul terreno i numerosi loro morti e feriti.

Bruxelles, 15 gennajo. — Il *Gaulois* di Parigi dice che Parigi, ridotta alle sole sue forze, è inetta ad una grande azione liberatrice; essa si arrenderà come Metz, perchè alla metà di febbraio non ci saranno più viveri. Pel 15 febbraio dev'essere data una battaglia decisiva che liberi Parigi, altrimenti la resistenza è assurda.

Mezza Parigi è bombardata.

Bruxelles, 18 gennajo. — Ieri i Prussiani fecero saltare in aria il ponte della ferrovia Chiers sulla linea Longwy-Arlon. Essi concentrano truppe e cannoni pel bombardamento di Longwy.

Berlino 16. — Nel *Monitore ufficiale* si legge: L'assedio di Belfort va annoverato fra i più difficili della guerra presente. Là sono impossibili tanto i lavori regolari d'assedio, quanto il ridurre la fortezza colla fame, come si fece a Metz, perchè Belfort è ancora provveduta per tre mesi di viveri e di munizioni. Il corpo d'assedio, ora rinforzato, si estende intorno a Belfort con un circuito di sei ore, e veglia su tutte le strade. Resta però la speranza di poter dare l'assalto.

Le perdite fatte dai tedeschi nei primi otto giorni del bombardamento di Parigi, ascendono a 170 uomini.

— L'*Opinione* ha da Parigi in data del 12 la seguente corrispondenza:

Il bombardamento continuò con incredibile violenza, contro alcuni quartieri. Poche vittime e molti guasti. I proiettili sono ormai accolti con rassegnazione, sempre con coraggio e qualche volta con allegria. Mercè la grande vastità di Parigi, che permette di trasportare su altri punti gli abitanti dei quartieri bombardati, è oggi provato ad esuberanza che questo bombardamento potrebbe durare indefini-

tivamente e raddoppiare di violenza senza esercitare alcuna influenza sulla resa della capitale.

Intanto gli ospedali continuano ad essere il punto di mira dei proiettili prussiani. Quello della Maternità, nel quartiere dell'Ouroine, è stato crivellato di proiettili stamane. Il corpo sanitario aveva già stesa una protesta a proposito dell'ospizio della Salpêtrière, ed un'altra protesta venne fatta, in nome dell'Accademia delle scienze, contro la devastazione del Museo e la distruzione di tutte le serre e specialmente d'una bellissima collezione di orchidee, unica al mondo. Si fu particolarmente commossi, perchè s'era trattato un momento di trasformare il giardino di storia naturale in un parco d'artiglieria e qualcuno ora crede che qualche traditore abbia potuto far sapere ciò al nemico, senza informarlo poi del contrordine avvenuto riguardo a quella destinazione.

Queste voci di tradimento, del resto, non ebbero origine da questo solo fatto. Nacque una viva irritazione a proposito della sortita che fu necessario sospendere perchè i nemici erano stati informati del punto in cui dovevano essere assaliti. Si accusò il generale Schmitz, capo di stato maggiore francese, i cui proclami pessimisti spiacquero alla popolazione. Anzi era corsa voce del suo arresto. È inutile aggiungere che ciò era interamente falso. Il generale Trochu protestò, per mezzo di un proclama, contro queste accuse che chiama *trama abbominevole*. Quelle voci erano certamente esagerate e fors'anche erronee. È verissimo che nello stato maggiore trasmessoci dal governo bonapartista mancava la fiducia nei nuovi elementi militari, e si sentiva avversione per la forma repubblicana che tende naturalmente a distruggere gli eserciti permanenti, e fors'anche invidia per i generali nominati da Gambetta contro tutte le logge della gerarchia. In tutto ciò non v'era ombra di tradimento, ma soltanto cagioni di scoraggiamento e di disunione, contro cui protestò tutta la stampa.

Il governo fa compilare il bilancio esatto dei mezzi d'alimentazione che rimangono a Parigi. Era sorto un pò di timore, privo di fondamento, che fosse per mancare il pane. Esso non manca, ma il suo consumo non è più equilibrato perchè molte famiglie sgombrarono i quartieri bombardati per affluire in quelli che sono ancora al sicuro.

Un decreto del governo assimila le vedove ed i figli dei morti in conseguenza del bombardamento, alle vedove ed ai figli di coloro che morirono combattendo.

**A V V I S O**

La Direzione delle strade ferrate Romano previene il pubblico che dal giorno 22 corrente, a tutto il 21 febbraio prossimo, le stazioni di Trevi, Spoleto e Terni venderanno biglietti di andata e ritorno per Foligno a prezzi ridotti.

La stessa Società previene il pubblico che dal giorno 22 corrente è sospesa la vendita dei biglietti d'abbonamento per numero variabile di viaggi annunziata con avviso del 23 giugno 1870.

**Sottoscrizione a favore de' danneggiati dall'inondazione del Tevere.**

*Decimosettimo Elenco*

Somma complessiva degli Elenchi precedenti . . . . .	Lire 137121 50
Giacobbe Tagliacozzo ( <i>seconda offerta</i> ) »	20 —
Banca Nazionale del Regno d'Italia »	10000 —
Deputazione Provinciale di Bergamo. »	1000 —
Giunta Municipale di Rogiano Gravina »	50 —
» » di Finale Emilia. »	50 —
» » di Albano . . . »	200 —
» » di Pordenone . . »	100 —
» » di Pavia . . . »	300 —
» » di Monte S. Giovanni »	100 —
» » di Varese . . . »	150 —
» » di Trapani. . . »	1000 —
» » di Odezzo . . . »	100 —
» » di Cesio Maggiore »	40 —
» » di Montecomatri »	100 —
Offerte private raccolte in Montecomatri . . . . .	104 20
Liceo ginnasio Langrangia, Istituto scuole tecniche, e Direzione del Convitto Provinciale di Vercelli . . . »	252 —
Consiglieri Municipali di Albano . . »	100 —

Congregazione di Carità di Cancellara » 50 —  
 Offerte raccolte in Rivarolo provincia di Mantova a cura dei Signori Carlo Manfredini, e Maurizio Bignotti. » 70 80  
 Prodotto di una rappresentazione data da alcuni dilettanti nel Teatro sociale di Treviso . . . . . » 539 —  
 Giunta Municipale di Civitavecchia . » 1000 —

Somma complessiva Lire 152,447 50

(1) Le seguenti offerte furono sottoscritte direttamente presso l'Amministrazione di S. E. il Principe Doria Pamphilj.

**Dispacci Telegrafici**

(Agenzia Stefani)

**BORDEAUX 22** — Dole venne occupata dai prussiani dopo il bombardamento.

**DIGIONE 21 (notte)** — Oggi mattina Digione fu attaccata da numerose truppe con artiglieria e cavalleria. Impegnaronsi diversi combattimenti nei dintorni di Daix, Norges La Ville, St. Saine Fontaine e Talant contro le truppe comandate da Menotti, Ricciotti e Bossak. La lotta fu accanita e durò tutta la giornata. Ricciotti circondato per un momento si è vittoriosamente liberato. Menotti mantenne le sue posizioni. In complesso i francesi conservarono le posizioni e fecero alcuni prigionieri che sono tutti della Pomerania.

Le perdite francesi sono serie.

Quelle del nemico più considerevoli. Gli avamposti francesi e prussiani si toccano. Credesi che la battaglia ricomincerà domani.

**VERSAILLES 21** — *Telegramma dell'Imperatore all'Imperatrice.* Il nemico ieri avanti mezzodì ritivossi completamente in Parigi. Dinanzi a St. Cloud furono fatti prigionieri 15 ufficiali e 250 soldati. L'armata del Nord ritivossi fino a Valenciennes Denaine e rioccupò Cambrai.

**VERSAILLES 21.** — Parigi è continuamente bombardata in questi ultimi giorni. Il bombardamento contro St. Denis incominciò oggi. Pressow, annunzia che prenderanno una forte posizione del nemico, a Taily Baily e Perouse.

Faccemmo prigionieri 5 ufficiali ed 80 soldati. Le nostre perdite non sono leggere.

Quattro nuove batterie sonosi poste in attività presso Danjouton specialmente contro la fronte del Castello.

**NUOVA YORK 14** — Ieri la più grande assemblea che siasi vista da lungo tempo celebrò con entusiasmo l'Unità degl'Italiani.

La riunione ebbe luogo nella sala dell'accademia di musica sotto la presidenza del generale Dix. Beether, Greeley e Ballour pronunziarono discorsi.

Colfax e Futh spedirono una lettera esprimendo il dispiacere di non potersi intervenire.

**BERNA 20** — Il *Corriere del commercio* domanda alla Svizzera che spedisca un'armata in soc-

corso della Francia, lasci liberi i prigionieri francesi ed impedisca l'annessione dell'Alsazia.

Tutti i giornali esprimenti simpatie verso la Francia e l'Alsazia furono proibiti nell'Alsazia.

**BRUXELLES 20** — Confermasi che in questi ultimi giorni spedironsi in Francia nuovi corpi tedeschi.

Assicuriasi positivamente che 12,000 Alsatiani trovinsi sotto le armi negli eserciti francesi.

**MADRID 21** — Il Consiglio dei Ministri approvò la circolare di Martos relativa alla politica estera.

I Montpensieristi riunironsi per accordarsi circa la condotta da tenere.

I Repubblicani riuniansi domani.

Il Direttore federale pubblicò un manifesto con sigliando di prender parte alle elezioni.

**BORDEAUX 22.** — Il governo di Bordeaux ricevette oggi la notificazione ufficiale dell'innalzamento del principe Amedeo al trono di Spagna.

L'incaricato di affari della Spagna andrà a Mentone per incontrare la regina ed accompagnarla fino a Trun.

**FIRENZE 23.** — *Elezioni* — Avezzano eletto Marzano - Badia eletto Bosi - Curpi eletto Araldi - Mirandola eletto Ronchi - Casalmaggiore eletto Longari - Ponzoni - Napoli eletto Amore - Palmanova eletto Varè - Bergamo eletto Tasca - Imola eletto Codronchi - Sanminiato ballot, fra Samminiatesi con voti 130 e Pini con 111.

GAETANO DE FRANCESCHI gerente.

**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE NELLA SPECOLA DEL COLLEGIO ROMANO ALL'ALTEZZA DI METRI 49, 64 SUL LIVELLO DEL MARE**

Confronto delle scale 28<sup>m</sup> = 757<sup>mm</sup>; 27<sup>m</sup> = 730<sup>mm</sup>, 8<sup>m</sup>; " " " 2<sup>m</sup>; 1<sup>o</sup> R = 1.° 25 Cent., 1.° C 0°. 80 R

DATA	ORE	Barometro in millimetri ridotto a 0° e al liv. del mare	Termometro centigrado	Umidità		Stato del cielo in decimi di cielo scoperto	Termometro, raso dalle 9 ant. prec. alle 9 pom. cor.		Vento direzione velocità in miglia	OSSERVAZIONI DIVERSE		
				relativa	assoluta		massimo	minimo				
22 Gennaio	7 antimeridiano	759.5	2.0	76	73	3 Strati	+	0.0 C	+	2.0 R	N E 0	
	mezzi	761.8	4.8	78	82	7 Chiarissimo	+	0.0 C	+	2.0 R	N 1	
	1 pomeridiano	761.5	0.0	74	70	10 Bello	-	7.2 C	+	1.6 R	O 0	
	2 pomeridiano	761.0	4.0	83	79	10 Chiarissimo	-	7.2 C	+	1.6 R	E. 0	

**ANNUNZI GIUDIZIARI**

**Sig. Avv. Pizzi** Giud. civ. di Roma. Ad ist. di Domenico Matha (uoco dom. via di S. Marco n. 33 rapp. dal proc. Cesare Palozzi.

Si cita Nicola Liberanone per affiss. ed inserz. a forma di legge a comp. dopo tre gg. per sentirsi condannare il pagamento di sc. 57. 10 più a L. 306. 91 dovuti a forma de' documenti, ed alle spese. 20 del 1871 affissa copia a forma di legge.

*Raff. Bertoni curv. Cesare Palozzi proc.*

Illmo sig. Avv. Strani Giud. civ. di Roma.

Ad istanza del sig. Eicole Fiorelli impiegato dom. via S. Maria in Via n. 40 rapp. dal proc. Alberto Rossi.

Si notificò al sig. Enrico Loversy già dom. via Carozzo n. 48, ed ora per affiss. ed inserz. in gazzetta stante l'abbandono del dom. in pendenza di lite, qualmente sotto il gno 20 del 1871 con atto del cur. Baldazzi è stato trasmesso sequestro al sig. Antonio Gondio per la somma di Lire sessantiquattro e cent. 07 in virtù di sentenza emanata da S. S. Illmo nell'ud. del giorno 7 D. cembre, pp.

Affissa a forma di legge li 23 del 1871.

*Raff. Bertoni curv. Alberto Rossi proc.*

Si deduce a pubblica notizia che con ordinanza resa dal Trib. civ. e crim. di Roma il giorno 23 genn. revocandosi l'interdizione del sig. Gerardo Maciotti è stato il med. reintegrato nel pieno, e libero esercizio di tutti i suoi dritti civili.

*Felice Oresti proc.*

Ad istanza del sigg. Ettore e Ferdinando Scalabrini eredi intestati del loro genitore Benigno Scalabrini morto in Roma il giorno 15 del corrente mese si procederà al legale inventario de' beni del med. coll'opera del sottoscritto Notaro il giorno 27 di questo mese alle ore 9 ant. in punto nella casa dove cesso di vivere il sud. sig. Benigno Scalabrini in via della Chiavica del Bufalo n. 138.

Si deduce a pubblica notizia per tutti gli effetti di legge a forma del § 1517 del v. l. reg.

Roma 23 gennaio 1871  
*Alessandro Venuti Not. pub. di Coll.*

**VENDITA GIUDIZIARIA**

*Primo Esperimento*

In esecuzione della Sentenza resa dal Tribunale civile di Viterbo il 20 Luglio 1868 ad istanza del sig. Domenico Vecchi possid. dom. in Roma, essendosi adempito al dispo. del § 1308 del vig. reg. sotto il 30 novembre 1870 al prot. n. 419 del 1866. Si previene il pubblico qualmente nella Sala del palazzo Comunale di questa città di Viterbo nel giorno 28 febbraio dell'anno 1871 alle ore dieci ant. si procederà alla vendita giudiziale del qui sotto descritto stabile valutato dal perito sig. Enrico Ingegnere Calandrelli Lire 1875.

Proprietà di un Palco facente parte del Teatro dell'Unione in Viterbo con tutti i suoi dritti, annessi, usi e servitù posto in questa Città sulla piazza di S. Marco a confine la piazza di questo nome, le mura Castellane salvi ecc.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di stima fissato come sopra formi gli aumenti voluti dal § 1322 del regol.

Le spese d'incanto e successive saranno a carico dell'Acquirente.

*G. Angelini proc.*

**AVVISI DIVERSI**

Il sott. Carlo Zanazzo sfida chiunque di consegnare a Giuseppe Zanazzo suo figlio veruna somma, o effetti spettanti ad esso non avendogli dato verun mandato a questo riguardo, come non intende di pagare veruna passiva possa il medesimo contrarre senza l'espresse consenso di esso suo genitore, avendo il bisogno di esso sua casa, come non riconosca verun atto, o contratto che fosse fatto in illo stesso modo.

Roma li 23 gennaio 1871.

*Carlo Zanazzo  
 Ciro Marini proc.*

**AVVISO DI AFFITTO**

*di grandi Cave di Travertino nel Territorio di Frano*

Le medesime Cave situate sulla sponda destra del Fiume Tevere sono di una

grande estensione e di eccellente qualità di Travertino, ed utilizzate pur da antichissima epoca essendo stato collocato nel più bel monumento delle grandezze di Roma, il Colosseo, quindi in gran parte nelle costruzioni di S. Pietro al Vaticano, S. Giovanni in Laterano, ed altri grandi fabbricati. Desiderando il Proprietario delle sud. di affittare le Cave medesime eseguendone il taglio in più anni, s'invita chiunque bramasse concorrere al detto affitto di dare la sua offerta chiusa e sigillata in carta da bollo e con l'occasione del domicilio in Roma nel termine di mesi due dalla data del presente, esibendola nella Computisteria dell'Eccma Casa Boncompagni Ottoboni situata entro il palazzo Fiano in piazza di S. Lorenzo in Lucina ove sarà ostensibile il Capitolato; scorso il qual termine verranno aperte e prese in considerazione avvertendo che non saranno accettate le offerte per persone da nominarsi.

Roma li 22 gennaio 1871.

**BESTIAME CONSUMATO IN ROMA**

*La scorsa settimana*

Buoi e Vacche . . . . .	N	131
Vitelle . . . . .	»	93
Bufale . . . . .	»	7
Vitelle Bufaline . . . . .	»	—
Castati . . . . .	»	142
Majali . . . . .	»	192

**BESTIAME CONDOTTO AL MERCATO**

*La scorsa settimana*

Buoi e Vacche . . . . .	»	44
da erba . . . . .	»	37
da strame . . . . .	»	417
Vitello . . . . .	»	46
Bufale . . . . .	»	11
Vitelle Bufaline . . . . .	»	—
Castati . . . . .	»	121
Majali . . . . .	»	—

Dal Campo Boario il 30 Gennaio 1871

**CAMERA PRIMARIA DI COMMERCIO**

**LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI ROMA**

*Del dì 23 Gennaio 1871*

CAMBI	SPORI	Lettera	Denaro	VALORI	Godimento	Valore nominale	CONTANTI
Genova . . . . .	30			Rendita Italiana 5 0/0 . . . . .	1 genn. 71		57 40
Napoli . . . . .	30			Consolid. Rom. 5 0/0 . . . . .	1 genn. 71		57 40
Livorno . . . . .	30			Imprest. Nazion . . . . .	1 ott. 70		80 00
Firenze . . . . .	30	90 70	99 20	Obblig. Beni Eccles. 5 0/0 . . . . .	»		—
Venezia . . . . .	30			Certificati sul Tesoro 5 0/0 . . . . .	»	537 50	479 —
Milano . . . . .	30			Banca Nazion Ital. . . . .	1 genn. 70	1000 —	—
Ancona . . . . .	30			Banc. Roman. . . . .	1 genn. 71	1075 —	1100 —
Bologna . . . . .	30			Azioni Tabacchi . . . . .	1 lug. 70	500 —	686 —
Parigi . . . . .	90			Obblig. dette 6 0/0 . . . . .	»	500 —	468 —
Marsiglia . . . . .	90			Strad. Ferr. Rom. . . . .	1 ott. 70	500 —	70 —
Lione . . . . .	90			Obblig. dette . . . . .	1 lug. 70	500 —	136 —
Augusta . . . . .	90			Strade Ferr. Merid. . . . .	»	500 —	—
Vienna . . . . .	90			Buoni Merid 6 0/0 (oro) . . . . .	»	500 —	—
Trieste . . . . .	90			Società Romana delle Miniere di ferro . . . . .	1 magg. 70	537 50	—
Londra . . . . .	90	26 35	26 25	Società Anglo Romana per l'illuminazione a Gas . . . . .	1 genn. 70	500 —	519 —
				Gas di Civita Vecchia . . . . .	»	500 —	506 —
				l'ho Ostiense . . . . .	»	430 —	104 —
				Certificati Emissione 1800 e 1804 . . . . .	1 ott. 70		50 —

**OSSERVAZIONI**

*prezzi fatti del 5 0/0*